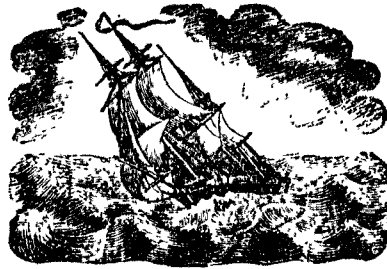


La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 13, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Carvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

AVVISO AI SIGNORI ASSOCIATI

Essendo prossimo il secondo anno di abbonamento a questi Annali, i Signori Associati che non volessero proseguire in tal abbonamento, favoriranno dichiararlo con lettera diretta all'ufficio degli Annali sudd: entro il corr. mese di Febbrajo, in mancanza di che s'intenderà proseguito per detto secondo anno.

DIRITTO COMMERCIALE

Il creditore, debitore ad un tempo del fallito, può ottenere la compensazione?

Questo quesito ci viene proposto con troppo laconismo per potervi rispondere con qualche sicurezza. Il credito e debito, elementi della compensazione, sono essi ambedue realmente scaduti prima del fallimento? Ecco il fatto che a nostro parere decide la questione.

Nel caso negativo, neghiamo similmente il diritto della compensazione: se credito e debito saranno scaduti, noi l'ammettiamo.

Cosa è la compensazione? È un mezzo di mutua liberazione, è un mutuo pagamento, senza toccar danari. Ora prima della scadenza del credito e del debito, non puoi fingere pagamento, non puoi presumere liberazione.

Ma se il debito fosse scaduto, il fallimento rende esigibile il credito « L'apertura del fallimento rende » esigibili i debiti passivi non iscaduti riguardo » agl'impegni di commercio pei quali il fallito si troverà essere uno degli obbligati, Cod. Comm. art. 442.

Niente di più giusto, ma osserva Pardessus « La » esigibilità, intorno a cui ora teniamo discorso, non » porta gli stessi effetti che quella procedente dalla » regolare scadenza di un termine convenzionale, » ne attribuisce ai creditori il diritto di domandare » e di ricevere nel punto stesso in cui si apre il » fallimento, l'intero importo dei rispettivi crediti. » Siccome essa difatti non ha esistenza che in forza » del fallimento e delle circostanze da cui trae » origine lo spogliamento di amministrazione, deve » senza altro essere subordinata alle naturali sue » conseguenze, e massime a quella che i creditori » possono ricevere pagamenti solo per mezzo delle

» riportazioni che avranno luogo di poi, salvo il » caso che la qualità privilegiata del credito ne » attribuisse loro un diritto di preferenza ».

« Quindi questa accidentale esigibilità non produce la compensazione coi crediti esigibili per se medesimi. Poniamo che al momento in cui Paolo cade fallito, Pietro sia suo debitore di una somma [di danaro già scaduta, e che anche Paolo dette a Pietro qualche somma pagabile in un'epoca non ancor giunta quando il fallimento si apre. Allora Pietro non avrà più il diritto di porre in campo il principio per cui divengono esigibili tutti i debiti del di lui debitore, all'uopo di poterli opporre la compensazione. Infatti quello che gli è dovuto non è più veramente ciò ch'ei potea domandare a Paolo, in forza del titolo su cui si fonda il suo credito, ma egli ha solo il diritto ad una certa quota del credito stesso porzionata ai pagamenti, che anche gli altri otterranno dalla massa, conformemente alle regole particolari riguardanti le distribuzioni tra i creditori di un fallito. S'egli mai potesse, allegando la eccezione della compensazione, estinguere la totalità del suo debito coll'ottenere l'intero pagamento del credito proprio, si troverebbe in condizione migliore degli altri creditori; laddove noi già vedemmo al Num. 235, come la compensazione non possa mai aver luogo in danno dei terzi. D'altra parte siffatta compensazione gli procaccerebbe un pagamento anticipato, che noi più sotto vedremo essere proibito: e siccome quello stesso avvenimento, che rende esigibile il di lui credito, porta seco in pari tempo la conseguenza che il fallito non possa più eseguire di sua volontà alcun pagamento, ecco sorgere senza altro la inammissibilità di tal compensazione ».

E se il credito verso il fallito fosse scaduto, e non fosse ancor giunta la scadenza del debito, potrebbe il debitore rinunciare al termine in proprio favore, e far dichiarare la compensazione?

Noi torneremo su questo proposito.

**NUOVO SISTEMA DI PROPULSIONE
PER I NAVIGLI A VAPORE**

Troviamo nei giornali inglesi, dice la *Presse*, alcuni ragguagli pieni d'interesse sopra una nuova invenzione, che potrebbe, se essa realizza tutto ciò che promette, operare una rivoluzione considerabile nella navigazione a vapore.

Per questo nuovo sistema le ruote ad elice si trovano sopresse, e l'azione motrice è tutta interna; sono evitati i rivolgenti; l'agitazione stessa dell'acqua è impercettibile, se questo non è come risultamento del cammino dello stesso naviglio; ogni scossa emanata dalla macchina disappearsce, e tutto ciò senza nuocere alla forza ed alla prestezza, tutto diminuendo considerevolmente la consumazione del combustibile.

L'invenzione di questo nuovo sistema di propulsione è dovuto ai Signori Ruhven di Edimburgo; essa è applicata ad un brick il cui aspetto esteriore non ha niente che riveli lo steamer; esso è in tutto, affatto simile ad un semplice veliero; all'eccezione di due buccolari esterni alla parte posteriore. La sua alberatura è in tutto affatto quella di un veliero ordinario.

L'invenzione consiste in una cassa a prova d'acqua, situata in fondo alla cala, la quale comunica con l'acqua col mezzo di forami operati in fondo al naviglio, e notabilmente aperti. Per questi orifizj, l'acqua s'introduce nella cassa, in seno della quale si trova una ruota motrice orizzontale; tosto che il vapore è messo in comunicazione con la ruota, ciò che si ottiene per mezzo della stanza che pone in movimento i due stantuffi, questa ruota gira con rapidità e spinge l'acqua entro i due buccolari, i quali la versano al di dietro del naviglio. L'acqua tolta dalla cassa per la ruota si trova naturalmente sostituita dalla propria pressione del naviglio sull'acqua stessa.

Per mezzo di un movimento di rotazione parziale data ai due buccolari, o solamente ad uno di essi, si ottengono diversi effetti, sia un addizione alla forza propulsiva, sia un alleviamento di velocità, sia il fermarsi completamente, malgrado il viaggio a piena forza della macchina, sia infine dei giramenti di bordo rapidi ed a volontà.

Questo brick ha 100 piedi inglesi (31 metro) di lunghezza, la sua macchina è della forza di trenta cavalli solamente, esso è destinato alle pesche di Scozia. Benché si conti poco sulla prestezza di costruirlo secondo il nuovo sistema, esso non fila meno di undici nodi all'ora. Noi lo crediamo degno di fissare l'attenzione delle persone interessate.

FERROVIA PER CONGIUNGERE I DUE OCEANI

Il progetto americano di congiungere l'Oceano Atlantico all'Oceano Pacifico mediante una Ferrovia, procede energeticamente. Si è ottenuto il permesso di transitò dal governo di Honduras. La strada progettata è 147 miglia dall'uno all'altro mare, circa 250 chilometri: la sua costruzione presenta pochi ostacoli, perchè non vi sono lungo la traccia terreni paludosi, nè devono costruirsi che due ponti di 300 piedi di lunghezza ciascuno, e le inclinazioni sono minime, e non molti i lavori di dissodazioni e riempimenti di terreni. L'imbarcadero nel golfo del Messico sarà a Porto Cabello, e sul Pacifico a Fonseca, l'uno e l'altro porto atti a ricever molti legni. Da Porto Cabello partendo la Ferrovia attraverserà in linea dritta una inculta pianura boscosa fino al confluente delle due riviere Ulloa e Humulla, passerà questa sopra un ponte di 300 piedi di lunghezza, e proseguendo lungo la sponda dal lato delle montagne, si innalzerà fino alle pianure di Comayagua con una inclinazione di quaranta piedi per miglio. Questa pianura è di 50 miglia di lunghezza sopra 30 di larghezza. La traccia segue poi la ripa del Guascaron con una inclinazione graduata di 60 piedi per miglio massimo, e va a terminare al golfo di Fonseca presso l'isola di Tigre.

Quanto questa Ferrovia sia utile al commercio universale non è uopo dire, e quindi quanto sia universale il desiderio dell'attuazione d'un tale progetto.

ANCORA MARTIN

Troviamo nel *Siècle* giustamente commendata la nuova specie d'ancora, che è recentissima invenzione del signor

Ferdinando Martin. Questo nuovo progresso marittimo utile alla navigazione in generale potrà essere utilissimo al Commercio; crediamo quindi opportuno occuparcene.

Ognuno sa la forma dell'ancora, ed il suo uso per arrestare la nave, o per resistere all'azione del forte vento ed ondate che spingono o fuori o su le spiagge il bastimento. L'invenzione è semplicissima (come l'uovo di Colombo), consiste a rendere mobili i due uncini dell'ancora, di guisa che possono essere contemporaneamente utili tutti due. È niente, ed è tutto, e bisognava un lampo di genio per riuscirvi. Quando l'ancora cade in mare col sistema attuale non può attaccarsi al fondo sottomarino che per una parte soltanto, e quando il bastimento vuol salpare, avviene spesso che non la si può strappare, e spesso si è obbligati a lasciare quell'istrumento di tanta salvezza. I nove decimi dei disastri che portano la ruina in seno a tante famiglie, sono dovuti all'imperfezione dell'ancora.

Con la nuova specie d'ancora del Martin in qualunque senso giunga essa al fondo si attaccherà contemporaneamente con tutti due gli uncini, quindi sicurezza maggiore nell'ancoraggio.

Non è tutto; con l'ancora attuale si ha sempre, portandosi ai fianchi della nave, la minaccia continua di essere questa danneggiata dall'uncino. Quanti legni non sono stati rotti da tale punta inospitale? E quando bisogna levar l'ancora con un temporale, quante navi non si sono perdute per tale difficile operazione?

Quest'ancora del sig. Martin ripara a tutti tali inconvenienti, ed il suo immenso vantaggio è stato comprovato dall'esperienza di uomini competenti.

Speriamo che sarà questo nuovo ritrovato diffuso rapidamente nell'uso pratico della navigazione.

CANAPE E LINO

Il *Moniteur d'Agriculture* indica il mezzo seguente per dare al lino od al canape una sottigliezza quasi eguale a quella della seta. Mettesi in una caldaia un po' di paglia, su cui stendesi una tela acciocchè serva di letto al canape o al lino, e questi copronsi di altra tela, sopra la quale stendesi uno strato di cenere di salcio. La stessa operazione si ricomincia e continua in proporzione della capacità del recipiente, per modo che il canape o il lino resti sempre fra due tele e coperto di cenere di salcio. Dopo ciò vi si versa una lisciva composta per metà con cenere di salcio, e per l'altra metà con calce. Lasciata filtrare per due ore codesta lisciva, se ne versa una nuova, e così di seguito per dodici ore. Terminata anche quest'ultima operazione, levasi il lino od il canape, e lo si lascia seccare. Dopo ciò lo si lava, e lasciarsi seccare un'altra volta prima di purgarlo.

NOTIZIE MARITTIME

Ragusa 23 Gennajo — Il pielego *Buonaparte* cap. *Toffel Rocoja* proveniente da Doleigno con granoné approdò a Gravosa in seguito di borrasca sofferta per cui dovè far getto degli attrezzi di sopra coperta e parte del carico. Ora sta scaricando per riparare i danni del bastimento.

Trieste 6 Febbraro. — A cagione dei tempi procellosi naufragò a 15 miglia da Brindisi il brig. inglese *Regard* cap. Minto con carico di grano: solo pochi attrezzi sono stati ricuperati.

Cefalonia 26 Gennaro. — Sono qui giunti il brig. jon. *S. Giovanni* cap. Vucinà, ed il brig. val. *Cristomeni*, i quali hanno fatto getto di attrezzi e di gran parte del carico. Il brig. ott. *Ogelon* cap. Mehmet Ibrahim si è investito sulle secche di S. Giorgio con la perdita del bastimento e del carico. L'equipaggio ed i passeggeri sono salvì.

Gibilterra 24 Gennaro. — È giunta qui la nave austr. *Madre Alessandra* cap. Ilcovich da Costantinopoli che a causa de'tempi contrari ha dovuto far getto, e dovrà scaricarsi per poterla racconciare.

Marsiglia 4 Febbraro. — I cap. austr. Iovovich del bark *Costanza* e Onore, Stiglich del bark *Luigia*, e Krans del brig. *Portore* giunti da Odessa riferiscono di essere stati sorpresi assieme a 30 altri legni dopo la loro sortita dall'Arcipelago da un terribile fortunale da Levante che li gettò presso Capo Passaro, da dove con immensi sforzi poteronsi liberare non senza aver sofferto dei danni negli attrezzi.

Ravenna 13 Febraio. — Il pielego pontef. *Teodorico* pad. Custaroni da Trieste per Cesenatico il 2 corrente erasi presentato a questo porto Corsini, ma non potendo entrare stante la bassa marea e mare agitato proseguì pel suo destino. Giunto alla vista di punta Ravenna gli sopraggiunse mare da Greco per cui diede fondo colà. Siccome poi era troppo vicino a terra abbandonò l'ancora ponendosi alla vela per ritornare in porto Corsini, e facendo sforzo di vele il naviglio si aprì ad acqua per cui fu costretto di gettare 40 barili di acciughe, 40 casse limoni, 6 balle pepe e 8 o 10 rubbia granone oltre diversi attrezzi di bordo. Ora è entrato in porto, essendosi il mare alquanto calmato.

Cesenatico 9 Febraio. — È qui arrivato da Trieste il pielego pont. *Madonna delle Grazie* cap. Pericoli il quale soffersse avarie nel viaggio.

Cismè 30 Gennaro. — Nella decorsa ottava avvenne una nuova comparsa di pirati nelle vicinanze di Caraburno nel golfo di Smirne e fuori di Capo Corba sulla costa di Alazzata i quali spogliarono totalmente sei bastimenti che da qui erano diretti per Scalanova, togliendo perfino i vestiti all'equipaggio. Un terzo bastimento fu pure derubato con avere barbaramente percosso l'equipaggio. Quindi sbarcarono i pirati sopra Metelino. Si attendono navigli da guerra per perseguitarli.

Costantinopoli 30 Gennajo — Abbiamo notizia dei seguenti naufragi avvenuti in mar Nero. Il Trabaccolo austr. *Rosa* cap. Sinibaldi, naviglio ott. *Martigò* cap. Asman, il *Gran Kiriakitza* cap. Policrassos: l'equipaggio del primo si salvò a bordo del bast. Austr. *Pia* cap. Biasoli.

Odessa 25 Gennajo — Il brig. In. *Amalia* cap. Marzachi per Trieste con granone si è investito dietro la linea del porto franco presso il villaggio Sredni Fontani a causa dei ghiacci che lo trasportarono. L'equipaggio è salvo.

Ravenna 9 Febraio — Il pielego pontef. *Carolina* cap. Grazzini proveniente da Trieste con grano ha sofferti dei danni in viaggio avendo anche gettato attrezzi di bordo e parte del carico.

Catania 10 Febraio. — Il pielego austr. Nettuno cap. Ballarin che con precedente lettera faceva conoscere essersi rifugiato in Baja presso Napoli a causa dei cattivi tempi trovandosi ora nel porto di Messina dove arrivò da pochi giorni con carico grano levato a Livorno.

Malta 31 Gennaro. — Il cap. Tobiano del vel. nap. *Provvidenza* e *S. Giuseppe* arrivato qui da Trieste narra di essere stato colto da un temporale di Ostro libeccio nel golfo di Taranto per cui avendo fatto sforzo di vele, ne rimasero danneggiate; approdò in Cotrone ove perdettero alcuni ormeggi, e la sentina manifestava dell'acqua.

Roma 15 Febraio. — Il padron Giovanni Federici del Leuto S. Antonio di bandiera Estense, proveniente dalla Toscana è qui giunto con danni di bordo da risarcirsi mediante contribuzione.

La Compagnia del telegrafo elettrico del mediterraneo è aperta per ricevere offerte da chi desiderasse somministrare un bastimento per il trasporto della prima porzione del *cordone elettrico sottomarino* pel mediterraneo della lunghezza di 100 miglia circa, ossia metri 161,000; del peso all'incirca di 80 tonnellate, per essere trasportato da Londra alla Spezia per depositarlo sotto il mare tra la Spezia e la Corsica, ed attraverso lo Stretto di Bonifacio. Il bastimento dovrà esser pronto in Aprile prossimo. Le offerte dirigerle alla Banca Pavia, Travi ec. in Torino entro il mese corrente.

È stato pubblicato il rapporto ufficiale sul commercio di navigazione dell'Inghilterra, durante il mese che finì il dì 5 dicembre trascorso; il valore totale delle asportazioni si eleva a 7,628,760 lire sterline, cifra, che paragonata a quella del mese corrispondente dell'anno 52, presenta un'aumento di 1,595,730 lire sterline.

PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

9 Febraio 1854

Egiziano pad. Nisi da Zara con merci.

10 detto

Ariosto cap. Luciola da Buccari con legname.

Girasole pad. Mattani da Cervia con sale.

Divina Provvidenza pad. Magnani da Trieste con grano.

Bella Maria pad. Schiavoncini da Senigallia vuoto.
Romano pad. Naponelli da Pesaro vuoto.
Vittorioso pad. Scandali da Giulia con seme di lino.

13 detto

Enrichetta cap. Vecchini da Trieste con merci.

14 detto

Due Fratelli cap. Modena da Agde con vini.

ULTIME PARTENZE

8 Febraio

Kubeck cap. Raganzim per la Grecia con merci.

9 detto

Il Sole pad. Zampettini per Trieste con mattoni.
S. Colomba pad. Ranieri per Grottamare con merci.

11 detto

SS. Annunziata pad. Gajolini per Fano con orzo.

12 detto

Standley cap. Thorner per Londra con merci.

PORTO DI CIVITAVECCHIA

13 Febraio

ARRIVI — Costante pad. Tancredi da Livorno con vino.

Castore (vap.) cap. Bisio da Napoli con merci

Elba (vap.) cap. Castellano id. id.

PARTENZE — Michele II. pad. Sacco per Roma vac.

S. Fermina pad. Jannitti per Corneto vac.

Leopoldo II. pad. Sacco per Roma con grano.

S. Vincenzo pad. Lubrano per Napoli con merci.

15 detto

ARRIVI — S. Andrea pad. Franchini da Roma con pozzolana.

Teti pad. Falsi id. id.

S. Giuseppe pad. Fusco id. id.

S. Teresa pad. Di Giovanni id. vac.

Volto Santo pad. Caterini id. con pozz.

Neva (vap.) cap. Consiglio da Livorno con merci.

Ville de Marseille (vap.) cap. Ollion id. id.

Immacolata pad. Lubrano da Procida vac.

Vessuvio (vap.) cap. Gusmano da Marsiglia con merci.

PARTENZE — Due Marie pad. Dini per Massa con sale.

N. S. di Montenero pad. Polesi per Livorno con pozz.

S. Gio. Battista pad. Reboa per Genova con lana e form.

16 detto

ARRIVI — Bosforo (vap.) cap. Arnaud da Napoli con merci.

Michele II. pad. Sacco da Montalto con grano.

La Rosina pad. Assioni da Livorno id.

S. Filippo pad. Curnone da Roma vac.

PARTENZE — Filantropo pad. Lernin per Bastia id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

13 Febraio

ARRIVI — S. Gregorio pad. Petriconi da Civitav. con colon.

S. Rocco pad. Fanciulli dal Siglio con tinte.

S. Antonio pad. Anienti da Livorno id.

N. S. del B. Consiglio pad. Pisoni da Marsiglia con colon.

S. Lorenzo pad. Tomei da Cecina con ferro.

S. Matteo pad. Vannucci id. id.

S. M. di M. Nero pad. Francesconi id. id.

M. Addolorata pad. Cipriani da Livorno con grano.

S. Ranieri pad. Durazzano da Livorno con grano.

Leopoldo II. pad. Sacco da Civitav. id.

S. Giuseppe pad. Melicchia id. id.

Zeffiro pad. Fasinari id. con tabacco.

Aquila pad. Santangelo da Livorno con grano.

Aurora pad. Ancillotti id. con colon

14 detto

Capitolina pad. Martinelli da Livorno con grano.

16 detto

ARRIVI — Virtuoso pad. Di Janni da Civitav. con farina e zucc.

Due Compari pad. Difalco id. con grano.

Cristina pad. Colonna id. con sale.

S. Francesco pad. Tomei da Livorno con grano.

S. Giovanni pad. L. Ceccacci id. id.

M. del Rosario pad. P. Ceccacci id. id.

ROMA - RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

Giulietta pad. Cipriani per Livorno con pozz. lacca e miele.

Il Crocifisso pad. Danesi id. id.

La Carolina pad. Raffaelli per Marsiglia con ossa di animali.

Il Lenubio pad. Mallatti per Livorno con pozzolana.

S. Francesco pad. Accetta per Marsiglia id.

S. Filippo pad. Ferri per Civitav. vacante.

Salgastino pad. Sorrentino per Anzio con pozzolana.

Antiene pad. Cotogno per Civitav. vacante.

BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

CEREALI — *Olessa 21 Gennajo* — Da pochi giorni il Commercio granario fù in calma, ma i detentori non vogliono ribassare. In seguito del forte freddo il gelo ha oggi preso tutta la rada, e la parte esteriore del gavano di quarantina, ed estendendosi ancor più lontano nel mare rimane interrotta la navigazione. Alla rada molti bastimenti si trovano presi dal gelo.

Alessandria 4 Febraio — Il Governo autorizza la libera introduzione dei Commestibili in Alessandria dietro l'apertura del Canale di Mahm. diè. Questa misura viene considerata siccome il primo passo di libera esportazione.

Napoli 9 Febbraro — Per riparare alla scarsezza del Grano si usa molto in quest'anno la farina di Granone.

Marsiglia 13 Febbraro. — La calma che regna su quasi tutte le piazze nelle granaglie si è fatta pur sentire sul mercato nostro. Ecco i prezzi del giorno: Grani teneri Polonia 123 fr. 37, 125. fr. 39. 50, e 127 fr. 42. Si è fatto un'affare importante per Marianopoli teneri a fr. 37 consegne da Maggio a Luglio, e degli affari pure si fecero da fr. 37 a 39. 50 per merce da consegnarsi da Marzo a Maggio. Siamo in via di ribasso.

Livorno 14 Febbraro. — I prezzi de'grani notansi come segue: Duri Taganrog da lib. 176 lire 23 ½ a 24 ½, e di Romelia lire 21. Teneri Berdianska lib. 171. lire 23 ½ a 24. Polonia lib. 165. lire 21 ½ a 22, Romelia lib. 161. lire 21 ½, e Egitto lire 17 ½ a 18 ½. Le transazioni sono deboli.

Altra del 16. — Granone lire 17. Grani teneri Polonia lire 21 ½, e Marianopoli lib. 170 lire 22 ½ il sacco.

LANE E SETE — Marsiglia 12 Febbraro. — Lane di Costantina fr. 2. 05. Siria lavate fr. 1. 90 a 2. 15. Grigie di Costantinopoli fr. 90, nere fr. 100, e bianche fr. 105. Gli arrivi proseguono. Le vendite nelle Sete sono pressochè nulle. In settimana sono state vendute 20 balle mestoup verso leggero ribasso sugli ultimi segni.

COLONIALI — Amsterdam 30 Gennajo — Un forte uragano ha ora reso libero dal ghiaccio tutto il Canale. Le transazioni nei Zuccari sono perciò un pò più attive con sostegno negli già annunciati prezzi.

Avana 7 Gennajo — Nello scorso mese il tempo fù molto favorevole al raccolto Zuccari. I proprietari tengon fermo ai precedenti prezzi, e per 40,000 casse che rimangono di roba vecchia preferiscono spedirle per proprio conto anzichè cedere in facilitazioni. Coucourche 5 a 5 1/4 reali, e buono a fino biondo 6 1/2 a 7. Caffè basso a buono 9 3/4 a 10 1/4.

GENERI D'IMPORTAZIONE A LONDRA (4 Febbrajo)
Cremor tartaro in ribasso: Di Venezia ed Ancona 130 1/2 a 135 1/2 nominalmente. Tartaro greggio di Bologna 90 a 95. Pizze seme di lino lire 8 -- Sevo 64 scel. -- Pelli di Capretto d'Ancona ogni 120 pelli lire 8 1/2 a 9 1/2, e di Napoli lire 5 a 7 1/2. Agnelline di Trieste lire 4 1/2 a 8, di Ancona 6 1/2 a 8, e di Romagna lire 5 a 7 1/2 -- Seme di lino 60 scellini per quarter.

METALLI — Marsiglia 8 Febbrajo — Rame sfoderature fr. 290 ogni 100 Kilò. Piombi Spagna fr. 52.

Londra 5 Febbrajo — Acciajo in barili lire 19 Tonnellata. Rame Demidoff lire 130, e vecchio 12 1/2 d. -- Stagno inglese 130 s., Bande stagnate scempie Parsons' P. 28 s. la Cassa -- Zinco in foglie lire 24.

BORSE

Parigi 13 Febbraro

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. . . Fr. 99 — Chiusura . . . Fr. 99 10
3 0/0 contante " 70 25 " 70 20

Vienna 10 Febbraro

Obbl. 5 0/0 F. 89 1/4 | Prest. Lomb. Ven. . . F. 100 —
Londra 3/4m " 12 32 | Agio argento, da 20 car., 26 0/0

Genova 13 Febbraro

Certif. Rothchild 5 0/0 . . . 88 1/2 | Cambj - Roma 30 g. . . . 304 —
Prestito romano " 88 1/2 | Parigi 30 g. " 100 —

Livorno 15 Febbraro

Roma 30 g. " 593 — | Parigi 30 g. " 119 1/2
Ancona " " 592 — | Londra " " 29 90

Roma 14 Febbraro 17 Febbraro

Ancona 30 g.	99 70	—	99 80
Augusta 90 g.	50 69	—	50 60
Bologna 30 g.	99 70	—	99 80
Firenze "	16 62	—	16 70
Genova "	19 84	—	19 88
Lione 90 g.	19 86	—	19 92
Livorno 30 g.	16 65	—	16 70
Londra 90 g.	495 —	—	496 25
Marsiglia "	19 86	—	19 92
Milano met. 30 g.	16 68	—	16 72
Napoli "	88 80	—	89 10
Parigi 90 g.	19 90	—	19 92
Trieste "	39 —	—	39 30
Venezia met. 30 g.	16 60	—	16 60
Vienna 90 g.	39 —	—	39 50
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0			
god. 1. sem. 1854.	89 25	—	91 25
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 1 trimestre 1854.			
	98 25	—	99 —
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1 sem. 1854			
Azioni di sc. 200.	241 —	—	241 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 e dividendo dal 1 Novembre 1853,			
Azioni di sc. 100.	89 —	—	89 —
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1854			
Azioni di sc. 100.	97 —	—	97 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1854, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato			
	79 —	—	79 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1854, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato			
	125 —	—	126 —

CIVITAVECCHIA — 17 Febbraro.

Grano nostrale sc. 16 a 16. 50 rub.
» estero sc. 14 a 14. 50 id.

TERRACINA — 17 Febbraro.

Grano sc. 18. — R.
Granturco sc. 18. 50 a 19 id.
Favetta sc. 13 R.
Olio d'Oliva B. 34. boc.
Carbone a Badino B. 50 Somella
Biada sc. 7. = rub. 5. q.

ANCONA — 16 Febbraro.

Pasta lavorata 1 q. sc. 4 l. 100.
Fagioli sc. 15 il Rubbio.
Formentone sotto monte sc. 13 il R.
» Ibraila sc. 13. id.
Grano indigeno sc. 15. 50 id.
id. Galatz Sc. 15. id.
Favino di Egitto Sc. 12. 75 id.

RAVENNA — 14 Febbraro.

Grano sc. 9 il sacco di l. 410 R.
Formentone sc. 8. il Sacco.
Spirito da 32 gr. sc. 16 lib. 100.
Riso cima sc. 3. 90 id.
» corpo con cima sc. 3. 55 id.
Vino sc. 3. a 4. il barile di l. 166.
Risone sc. 7. il sacco di l. 320.

FERRARA — 11 Febbraro.

Grano sc. 35 a 40 moggio di l. 1460 r.
Granone sc. 26 a 29 id.
Riso 2. q. 3. 60 l. 100. F.
Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 3. 90.
Avena sc. 10. il moggio.
Fagioli bianchi sc. 28. id.
Olio d'oliva fino sc. 11 a 14. l. 100 F.
Canepa sc. 4. 70 a 5 id.
Vino nero sc. 3. 45. a 3. 75 il mastello.

ROMA 17 Febbraro — Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

BESTIAME DI MATTAZIONE

Bovi B. 55 a 71 le l. 10.
Vacche B. 55 a 65 id.
Vitelle B. 70 id.
Majali baj. 40 a 61 la diecina.

CEREALI

Biada nuova 1. q. sc. 7. 40 a 7. 60 R. 5 Q. rase.
» 2. q. sc. 7. 25 id.
Farinella di granone sc. 3. 20. l. 100.
Farro sc. 3 a 3. 30 id.
Ceci sc. 19. 72.
Lenticchia sc. 20. 16. R.
Grano ten. n. nost. 1. q. sc. 18. a 18. 35 R.
» Id. 2 q. sc. 17 id.
» Marianopoli sc. 17. id.
» Polonia sc. 16. a 16 50 id
» Egitto sc. 14. id.
» meschiglia estera sc. 15. 25 a 15. 75 id.
» Teverina sc. 17. 20 sec. q. id.
» Taganrog sc. 16 40.
Granturco nostrale sc. 17. 50 R.
» estero sc. 15. 50 a 17. 30 id.
Riso 2. q. merc. sc. 4. 70 le 100 l. G.
» 1. q. sc. 5. id.
Favine sc. 14. 50 a 15. 50.
Fagioli sc. 21.

COLONIALI

Caffè S. Jago sc. 14. 75 le l. 100.
» Avana e Guajra sc. 13. id.
» Porto Ricco 1. q. sc. 14. 50. id.
» Java fino sc. 15. id.
» » Mezzano sc. 13. 50 id.
» Rio lavato sc. 13 75 id.
» S. Domingo sc. 12. 50. id.
Garofanato sc. 11 25 id.
Pepe forte sc. 8 50 id.
Zucchero Avana bianco sc. 7. 10. id.
» biondo in sacchi sc. 6. 80. a 6. 95 id.
» di Francia 1 q. sc. 7. 60. a 7. 65 id.
» Olanda dop. raff. sc. 8. id.
» 3. qual. sc. 7. 35 id.
» 2. q. sc. 7. 60. id.
» Vergeois nat. sc. 5. 85 id.
» Santos biondo sc. 6. id.
» 1. q. Olanda sc. 7. 75 id.
Cacciao maragnone sc. 6. 70 a 7. 30 id.

GENERI DIVERSI

Carbone dolce sc. 10 Bar.
Fichi mondi sc. 16. 50.
Lana bastarda spagnola sc. 22. lib. 100.

» Vissana sc. 22 id.
» Montagnola sc. 18. 50 id.
» Matricina sc. 19 id.
Legno Moogano sc. 3. 20 id.
Mandorle sc. 11. 50 id.

METALLI

Piombo in pani sc. 4. 60. le 100 lib.
Stagno in verghe sc. 24. 50 id.
Bande stagnate sc. 27. terz.

OLII E GRASSI

Sevo colato sc. 7. 25. le 100 l.
Olio fino B. 39 a 41 il boc.
» comune mercant. B. 37 a 38 id.
» ord. lavato B. 32.

PELLAMI

Cuoja di Bue fresche sc. 4. 25 le 100 l.
Cuoja grezze in pelo secche da l. 40 sc. 9. 50.
Suola trippe sc. 16 lib. 100
» uso Francia in scorza naturale sc. 20 id.
» in vallonea sc. 17. 50 id.

FORMAGGI

Parmigiano della stagione sc. 15 id.
Pecorino sc. 7. id.

SALUMI

Anguilla 1. q. sc. 10.
» 3. » » 9.
Salacche inglesi sc. 18.
Baccalà Labrador sc. 3. 10.
» di Francia sc. 5. 50.

VINI E SPIRITI

Spirito di Vino di Spagna sc. 52 la soma.
» di Betterave sc. 48 id.
Acquavita sc. 14 il barile.
Vino di Ripetta sc. 56 Botte 16 bar.
» delle marche sc. 78 a 80 id.
» di malaga sc. 3. 90 aroba.

Agio sulla moneta d'argento sc. 4. 10
» sui pezzi da 5. franchi » 6. 80 id.

Il Direttore Responsabile
F. FIORENTI